

GIALLI. La grande stagione del thriller. Guida rapida per tutti i gusti

UN'ESTATE DA BRIVIDI

Esoterici: Dante (non solo di Dan Brown), il Vaticano e le SS. Polizieschi: Montalbano, Ksenia ed Eva Letterari: «La verità sul caso Harry Quebert». Mitico

Angela Bosetto

È d'estate che il lettore cerca il brivido. Il libro delle vacanze per molti è il giallo. Gli oppositori di Dan Brown possono stare tranquilli: nonostante *Inferno* domini le classifiche, sono moltissime le alternative thriller belle librerie.

ESOTERICO Partiamo proprio dal genere che ha fatto la fortuna di Brown, ossia il thriller che affonda le proprie radici nei misteri del passato. A farla da padrona in questo settore è la **Newton** Compton che, forte dei suoi prezzi anticrisi, ha deciso di limitare gli stranieri in favore degli italiani Marcello Simoni (*L'isola dei monaci senza nome*, 329 pagine, 9,90 euro), Leandro Sperduti (*I 7 arcani del Vaticano*, 336 pagine, 7,90 euro), Corrado Spelli (*La stanza del dipinto maledetto*, 352 pagine, 7,90 euro), Paolo Di Reda e Flavia Ermetes (*La formula segreta delle SS*, 480 pagine, 9,90 euro). Sempre a 9,90 euro, per gli esterofili ci sono Tom Harper (*Mappa per l'inferno*, 473 pagine) e Matt Rees (*La profezia di Caravaggio*, 345 pagine), mentre ai dantisti scontentati da Dan Brown la casa editrice offre *La*

profezia perduta di Dante (256 pagine), il nuovo giallo storico di Francesco Fioretti, docente abruzzese rivelatosi nel 2011 con *Il libro segreto di Dante*.

Per chi il thriller lo preferisce contemporaneo e senza fronzoli, tornano Jeffrey Deaver (*La stanza della morte*, Rizzoli, 594 pagine, 18,50 euro) e Robert Crais (*La sentinella*, Mondadori, 324 pagine, 15,90 euro), mentre Paolo Rodari punta agli appassionati dell'intrigo made in Vaticano con *L'altare dell'ultimo sacrificio* (Piemme, 238 pagine, 12,90 euro).

POLIZIESCO I fan del genere possono sempre contare sempre sul Montalbano di Andrea Camilleri (*Un covo di vipere*, Sellerio, 261 pagine, 14 euro) o attingere al ricco serbatoio noir di Einaudi, diviso fra maestri americani e sempreverdi italiani: James Ellroy (*Ricatto*, 88 pagine 10 euro) e Jim Thompson (*Un uomo da niente*, 256 pagine, 17 euro, un classico introvabile da decenni) contro Maurizio De Giovanni (*I bastardi di Pizzofalcone*, 328 pagine, 18,00 euro), Carlo Lucarelli (*Il sogno di volare*, 280 pagine, 18,00 euro) e Massimo Carlotto, in coppia con Marco Videtta per *Ksenia*

(328 pagine, 15 euro) ed *Eva* (192 pagine, 15,00 euro), primi due volumi della serie «Le Vendicatrici».

VENDICATRICI A proposito: se in passato il predominio era maschile, oggi il business dei delitti letterari è decisamente femminile. Quest'estate, oltre alle solite Tess Gerritsen (*L'ultima vittima*, Longanesi, 336 pagine, 16,40 euro), Sharon Bolton (*Incubi di morte*, Mondadori, 396 pagine, 15,90 euro), Lynda La Plante (*Traccia fantasma*, Grazanti, 434 pagine, 18,60 euro) e Anne Holt (*La ricetta dell'assassino*, Einaudi, 448 pagine, 19,50 euro), ci sarà spazio anche per tre debuttanti, due italiane e un'americana. Stiamo parlando di V.M. Giambanco (*Il dono del buio*, Nord, 476 pagine, 18,60 euro), del sostituto procuratore trevigiano Roberta

Gallego (*Quota 33*, TEA, 347 pagine, 13 euro) e di Suzanne Rindell, autrice di *Un'amici-zia pericolosa* (Nord, 364 pagine, 17,60 euro), raffinato intreccio psicologico ispirato alla prosa di Fitzgerald.

Ai lettori in cerca di gialli stranieri non anglosassoni viene incontro Marsilio, che schiera gli svedesi Camilla

Läckberg (*Il bambino segreto*, 528 pagine, 19 euro) e John Ajvide Lindqvist, lo Stephen King di Scandinavia (*Una piccola stella*, 496 pagine, 19 euro), senza scordarsi dell'egiziano Ahmed Mourad (*Polvere di diamante*, 384 pagine, 18,50 euro). Chi volesse fare un giro criminale d'Europa può inoltre sfogliare *La fune di Stefan Aus Dem Siepen* (Neri Pozza, 160 pagine, 14,50 euro), *Il suicidio dei buoni* di Antonio Hill (Mondadori, 360 pagine, 15,90 euro), *L'ultima paziente* di Gabriel Rólon (Piemme, 350 pagine, 16,50 euro) e *La trafficante* di Alexander Söderberg (Piemme, 518 pagine, 19 euro).

RIVELAZIONE A chi va di fretta e non ha tempo di fermarsi a scegliere consigliamo il romanzo della stagione: *La verità sul caso Harry Quebert* (Bompiani, 784 pagine, 19,50 euro) del ventottenne svizzero Joël Dicker, nel quale lo scrittore in crisi Marcus Goldman, recatosi nel New Hampshire a casa del suo professore (l'Harry Quebert del titolo), indaga sulla morte di una ragazzina, scomparsa da oltre trent'anni e ritrovata sepolta nel giardino del docente. Un libro capace, secondo Mariarosa Mancuso, di «far morire d'invidia scrittorini e criticoni e renderci felici per tutta l'estate». ●

Lo scrittore più popolare del video

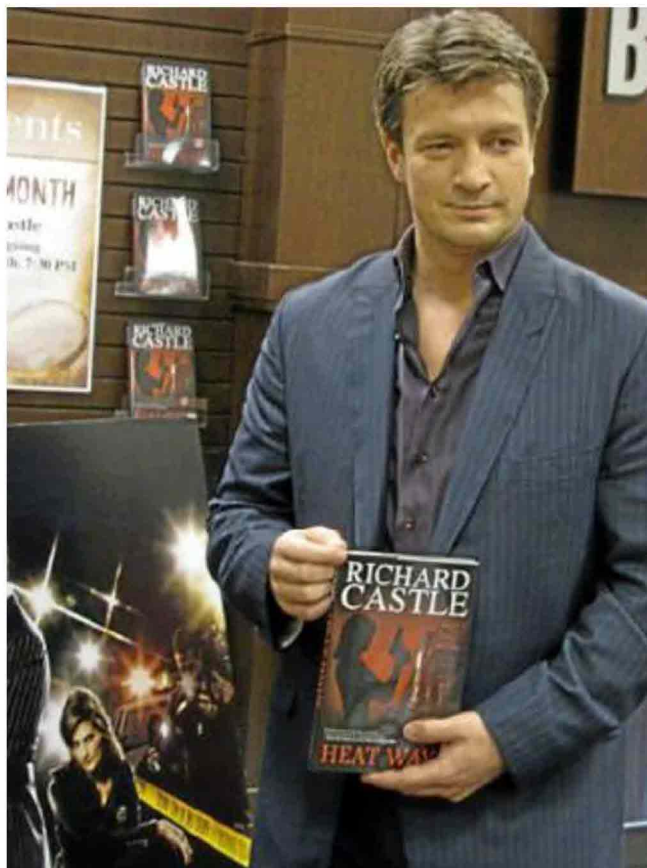
E Richard Castle dalla tv diventa «vero» in libreria

Fra tanti scrittori reali, c'è posto anche per uno immaginario. O meglio per un brillante stratagemma pubblicitario.

Stiamo parlando di Richard Castle, il protagonista di «Castle», popolarissima serie televisiva prodotta dall'americana ABC. Creata nel 2009 da Andrew W. Marlowe e giunta negli USA alla sesta stagione (in Italia la trasmette Rai2), la serie vede il protagonista, interpretato dall'attore Nathan Fillion, «autore dei thriller più amati d'America e pupillo del *Washington Post*», che affianca sulla scena dei crimini la detective Kate Beckett (Stana Katic), grazie all'amicizia di Richard Castle con il sindaco di New York, che l'ha fatto nominare consulente della polizia. Kate diventa la musa di Castle e gli ispira un personaggio letterario: Nikki Heat. Ovviamente, fra un caso e l'altro, la collaborazione fra i due si evolve in un rapporto molto più personale... del quale ora potete leggere tutto in libreria: è da poco uscito

anche in Italia, a firma Richard Castle, *Frozen Heat* (Fazi, 380 pagine, 15,00 euro), quarto romanzo dedicato alle indagini della detective Nikki Heat, dopo *Heat Wave* (2010), *Naked Heat* (2011) e *Heat Rises* (2012).

Nonostante i telefilm abbiano un tono leggero e scanzonato, la ABC ha investito moltissimo per dare verosimiglianza al personaggio. In alcune puntate della serie hanno recitato, nella parte di loro stessi, i veri giallisti americani James Patterson, Stephen J. Cannell, Michael Connelly e Dennis Lehane: compagni come colleghi e compagni di poker di Castle, invidiosi del suo successo (e della bella ispiratrice). Al termine di ogni stagione, esce sul serio il libro a cui Castle ha lavorato nel corso dell'annata televisiva. Iniziata nel 2010 come esperimento scherzoso a opera di vari ghostwriter (fra cui si dice ci sia lo stesso Marlowe), l'idea di pubblicare i romanzi di Castle si è rivelata una macchina da soldi. Per gli affezionati spettatori tv quale miglior passatempo di *Frozen Heat* in attesa che Rai2 trasmetta a settembre la quinta stagione di Castle? **AB.**



Richard Castle, l'attore Nathan Fillion, nel telefilm: ora c'è il «suo» libro

